



Comune di Vicopisano

PROVINCIA DI PISA

ORIGINALI

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 94 del 21 dicembre 2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – P.E.B.A. - FRAZIONI CAPOLUOGO, SAN GIOVANNI ALLA VENA E CAPRONA E APPOSIZIONE VINCOLO FORMALE SULLE RISORSE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEL PIANO OPERATIVO

L'anno 2018 il giorno 21 dicembre 2018 alle ore 18:00 nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione:

Num,	Nome	Presente	Assente
1	TAGLIOLI JURI	X	
2	FERRUCCI MATTEO	X	
3	TACCOLA ANDREA	X	
4	BERTINI VALENTINA	X	
5	CAVALLINI CATIA	X	
6	GRAZIAN SARA	X	
7	MARCHETTI NICO	X	
8	PICCHI ALDO	X	
9	SARDELLI ELENA	X	
10	NICCOLAI GIOVANNI	X	
11	GIORGI PELLEGRINO	X	
12	LANDI PAOLO	X	
13	GIOBBI MARRICA VILLA	X	

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Marchetti Nico.

Partecipa il Dott. Massimo Brogi Segretario Comunale, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con atto C.C. n. 11 del 23.03.2005, esecutivo, è stato approvato il Piano Strutturale;
- con atto C.C. n. 25 del 7.3.2008, esecutivo, è stato approvato il Regolamento urbanistico;
- con atto C.C. n. 14 del 03.03.2014, esecutivo, è stata approvata la Variante generale al regolamento urbanistico vigente;
- con atto C.C. n. 22 del 28.03.2014 è stato integrato l'avvio del procedimento di formazione del Piano Strutturale intercomunale dell'area pisana per i Comuni di Calci, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano;

Dato atto che:

- l'eliminazione delle barriere architettoniche per gli edifici pubblici o aperti al pubblico è stata prevista dall'art. 27 della L. n. 118 del 30 marzo 1971, che ha rinviato la disciplina di dettaglio a un successivo decreto del Presidente della Repubblica;
- con il D.P.R. n. 384 del 27 aprile 1978 sono state emanate le disposizioni di attuazione, riguardanti sia le caratteristiche interne degli edifici sia i requisiti delle strutture a servizio degli immobili;
- la L. n. 41 del 28 febbraio 1986 (art. 32 comma 21) ha stabilito l'obbligo per le amministrazioni competenti di adottare, per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del D.P.R. n. 384 del 1978, i piani di eliminazione delle barriere architettoniche;

Richiamate inoltre:

- la L. 9 gennaio 1989, n.13 *“Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”* e il D.M. 14 giugno 1989, n. 236 *“Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”*;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*, art. 24 comma 9;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 *“Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*, art. 82;
- la L.R. 9 settembre 1991, n. 47 *“Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche”*;
- la L.R. 10 novembre 2014, n. 65, *“Norme per il governo del territorio”*, art. 95 comma 6;

Atteso che l'Amministrazione comunale ha in programma la redazione e approvazione del Piano dell'eliminazione delle barriere architettoniche e, a tal fine, nel settembre del 2016 ha promosso, in collaborazione con la Società della Salute, un incontro pubblico al quale sono stati invitati i rappresentanti sul territorio delle associazioni portatrici di interesse, con l'intento di raccogliere contributi per l'elaborazione del piano;

Dato atto che:

- dai contributi raccolti è emersa la proposta di attivare un'iniziativa volta a raccogliere

idee e segnalazione da parte di tutti i cittadini in merito alle problematiche riscontrate sul territorio in tema di barriere architettoniche e sensoriali, anche al fine di individuare una prima zona dalla quale partire per elaborare il PEBA;

- l'iniziativa, denominata "Stop Barriere!", ha previsto l'attivazione di specifica casella di posta elettronica e la stampa e diffusione di volantino esplicativo e apposito modulo diffuso negli studi medici e nelle farmacie del territorio comunale, finalizzati a raccogliere le segnalazioni da parte di tutti i cittadini;
- dalle segnalazioni pervenute sono emerse alcune criticità in particolare nel Capoluogo e nelle frazioni di San Giovanni alla Vena e Caprona e l'Amministrazione ha ritenuto, pertanto, di procedere con la redazione del PEBA partendo da queste tre frazioni;

Preso atto che con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 469 del 27/12/2017 è stato disposto l'affidamento del servizio di redazione del piano finalizzato all'eliminazione delle barriere architettoniche per le frazioni Capoluogo, San Giovanni alla Vena e Caprona al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dagli architetti Giovanni Parlanti e Gabriele Banchetti e dall'ingegner Jacopo Taccini previa espletamento di procedura concorrenziale tra operatori economici del settore;

Considerato che il Responsabile del procedimento arch. Marta Fioravanti ha trasmesso il PEBA - frazioni Capoluogo, San Giovanni alla Vena e Caprona redatto dagli architetti Giovanni Parlanti e Gabriele Banchetti e dall'ing. Jacopo Taccini, in attuazione dell'incarico loro trasferito, formato dai seguenti elaborati allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A":

- RELAZIONE E SCHEDE DI RILIEVO – Edifici ed attrezzature di uso pubblico e spazi urbani;
- RELAZIONE E SCHEDE DI RILIEVO – Percorsi "Pilota";
- TAVOLE M – Mappatura degli edifici ed attrezzature di uso pubblico, degli spazi urbani e dei percorsi "pilota", in scala 1:2.000:
 - M.1 – Vicopisano
 - M.2 – San Giovanni alla Vena
 - M.3 – Caprona
- TAVOLE C – Comfort degli edifici ed attrezzature di uso pubblico, degli spazi urbani e dei percorsi "pilota", in scala 1:2.000:
 - C.1 – Vicopisano
 - C.2 – San Giovanni alla Vena
 - C.3 – Caprona
- TAVOLE F – Fruibilità degli edifici ed attrezzature di uso pubblico, degli spazi urbani e dei percorsi "pilota", in scala 1:2.000:
 - F.1 – Vicopisano
 - F.2 – San Giovanni alla Vena
 - F.3 – Caprona
- TAVOLE S – Sicurezza degli edifici ed attrezzature di uso pubblico, degli spazi urbani e dei percorsi "pilota", in scala 1:2.000:
 - S.1 – Vicopisano
 - S.2 – San Giovanni alla Vena
 - S.3 – Caprona
- RELAZIONE E SCHEDE DI PROGETTO – Edifici ed attrezzature di uso pubblico e spazi urbani;

- RELAZIONE E SCHEDE DI PROGETTO – Percorsi “Pilota”;
- TAVOLE P – Progetto di adeguamento degli edifici, delle attrezzature di uso pubblico, degli spazi urbani e dei percorsi “pilota”:
 - P.1 – Vicopisano – scala 1:2.000
 - P.2 – San Giovanni alla Vena – scala 1:2.000
 - P.3 – Caprona – scala 1:2.000

Vista la relazione del Responsabile del Procedimento allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lett. “**B**”;

Dato atto che l’attività è stata espletata anche attraverso procedimenti partecipativi e di confronto meglio descritti nell'allegata Relazione del Responsabile del procedimento;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare il Piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche – PEBA - frazioni Capoluogo, San Giovanni alla Vena e Caprona, dando atto che gli elaborati che lo compongono vanno a costituire aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico vigente e che la presente deliberazione viene assunta, pertanto, ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 65/2014;

Considerato che:

- l’Amministrazione comunale ha in programma la redazione del nuovo Piano Operativo comunale ai sensi dell’art. 95 della L.R. n. 65/2014 che, secondo quanto disposto al comma 6, conterrà le disposizioni per la programmazione degli interventi volti all’abbattimento delle barriere architettoniche nell’ambito urbano, finalizzati a garantire un’adeguata accessibilità delle strutture di uso pubblico, degli spazi comuni delle città e delle infrastrutture per la mobilità;
- i contenuti del presente PEBA elaborato per le frazioni Capoluogo, San Giovanni alla Vena e Caprona saranno integrati ed estesi a tutte le frazioni del territorio comunale e saranno recepiti nell’ambito del nuovo Piano Operativo;

Vista la complessità del procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo comunale sia nella fase di espletamento della gara di affidamento dell’incarico sia nella fase di redazione e dato atto, pertanto, che il procedimento investirà più annualità;

Dato atto che l’ente non si trova in una situazione di disavanzo di amministrazione, come risulta dalla delibera C.C. n. 33 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2017;

Rilevato altresì che non sussistono debito fuori bilancio come risulta dalle attestazioni allegate alla delibera consiliare n. 76 del 20/11/2018 ad oggetto “ Artt. 175 e 193 D.Lgs 267/2000. Variazione di Bilancio. Salvaguardia degli equilibri di bilancio”;

Richiamata la propria precedente delibera n. 58 del 30/07/2018 ad oggetto “Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio” e la successiva delibera consiliare n. 76 del 20/11/2018 sopra citata, con cui è stato applicato avanzo libero accertato anno 2017 per € 94.000,00 alla spesa di investimento di cui al capitolo 2681 rubricato “Incarichi professionali per strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e per varianti agli strumenti urbanistici” finalizzata alla redazione del Piano Operativo comunale e dato atto che la spesa

risulta altresì finanziata con entrate già realizzate derivanti da proventi per trasformazione da diritto di superficie a proprietà, ecc - p.e.e.p., di cui al capitolo di entrata 527/000 per euro 3.000,00, infine con entrate derivanti da alienazioni immobiliari per euro 3.000,00 anch'esse già realizzate, di cui al capitolo di entrata 522/000;

Ritenuto di apporre alle entrate di natura straordinaria di cui al punto precedente, per un totale complessivamente stanziato di euro 100.000,00, specifico vincolo di destinazione consistente nell'incarico per la redazione del Piano Operativo comunale, sussistendo le condizioni richieste dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, paragrafo 9.2, all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, ai fini del conseguimento in tempi congrui degli obiettivi prioritari assegnati dall'esecutivo;

Ritenuta la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. l), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti gli interventi dell'arch. Gabriele Banchetti e dei consiglieri comunali di cui alla registrazione audio conservata in atti;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi, rispettivamente, dal responsabile del servizio tecnico e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n.267/2000, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, dai n.13 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1) di approvare il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche – PEBA - frazioni Capoluogo, San Giovanni alla Vena e Caprona redatto dagli architetti Gabriele Banchetti e Giovanni Parlanti e dall'ing. Jacopo Taccini, costituito dagli elaborati elencati in narrativa allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera “A” che vanno a costituire aggiornamento del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico vigente ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014;

2) di allegare altresì al presente atto per farne parte integrante e sostanziale la Relazione del Responsabile del Procedimento sotto la lett. “B”;

3) di trasmettere alla Regione e alla Provincia la presente deliberazione unitamente alla documentazione menzionata in narrativa, e di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione, così come previsto dal citato art. 21 comma 2 della L.R. 65/2014;

4) di dare atto che con propria precedente delibera n. 58 del 30/07/2018 e successiva delibera consiliare n. 76 del 20/11/2018 è stato applicato avanzo libero accertato anno 2017 per € 94.000,00 alla spesa di investimento di cui al capitolo 2681 rubricato “Incarichi professionali per strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica e per varianti agli strumenti urbanistici” finalizzata alla redazione del Piano Operativo comunale e che la spesa risulta altresì finanziata con entrate già realizzate derivanti da proventi per trasformazione da diritto di superficie a proprietà, ecc - p.e.e.p., di cui al capitolo di entrata 527/000 per euro 3.000,00,

infine con entrate derivanti da alienazioni immobiliari per euro 3.000,00 anch'esse già realizzate, di cui al capitolo di entrata 522/000;

5) di apporre, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, alle entrate di natura straordinaria di cui al precedente punto per un totale complessivamente stanziato di euro 100.000,00, specifico vincolo di destinazione consistente nell'incarico per la redazione del Piano Operativo comunale, sussistendo le condizioni richieste dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, paragrafo 9.2, all. 4/2 al D.Lgs 118/2011, ai fini del conseguimento in tempi congrui degli obiettivi prioritari assegnati dall'esecutivo;

6) di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento i Servizi amministrativo, finanziario e tecnico, per quanto di rispettiva competenza.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, dai n.13 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

7) di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4 comma, del D.lgs. n.267/00.

Escono dall'aula consiliare i consiglieri comunali Landi, Noccolai e Sardelli per cui i consiglieri presenti sono n.10;

Il Presidente del Consiglio Marchetti provvede a nominare scrutatore il consigliere comunale Giorgi in sostituzione del consigliere comunale Niccolai uscito dall'aula.

Firmato, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Marchetti Nico

IL SEGRETARIO
Dott. Massimo Brogi